

## ANNESSO 1 - PROSPETTI

### Prospetto 1 – Informazioni minime finalizzate alla verifica del mercato

Tipologia di informazione
Dimensione del servizio espresso in n. di corse annue e/o miglia nautiche totali
Obblighi di servizio pubblico (in relazione a porti e collegamenti da servire, regolarità, continuità/ periodicità e frequenza, come dettagliati nel programma di esercizio previsionale o storico, capacità di posti, servizi a bordo, caratteristiche del naviglio, livelli e articolazione delle tariffe, ecc.)
Dati relativi alla domanda (attuale, in caso di servizio esistente, e/o potenziale)

### Prospetto 2 – Informazioni da mettere a disposizione dei partecipanti alla gara

#### Prospetto 2a – Pre-informazione

Tipologia di informazione	Descrizione	Titolarità	Modalità di accesso
<i>Valore indicativo del servizio</i>	Percorrenze annue stimate relative al servizio (esprese in corse e/o miglia nautiche)	EA	Avviso pubblicato sul profilo committente dell'EA e/o dell'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea
	Ricavi da tariffa (media dell'ultimo triennio in caso di servizi già esistenti o stima)		
<i>Corrispettivi</i>	Valore dei corrispettivi, IVA esclusa, e compensazioni a fronte di esoneri tariffari, IVA esclusa (se previste)		
<i>Obblighi di servizio pubblico</i>	Porti e collegamenti da servire, regolarità, continuità/ periodicità e frequenza, come dettagliati nel programma di esercizio previsionale, capacità di posti, servizi a bordo, caratteristiche del naviglio, livelli e articolazione delle tariffe, ecc.		
<i>Rinvio a documenti di pianificazione e atti vigenti relativi alla mobilità o ad altri aspetti attinenti al servizio</i>	A titolo esemplificativo: Piano regionale dei trasporti e della logistica, Programma triennale dei servizi minimi, ecc.		
<i>Informazioni sul personale</i>	Accordi sottoscritti con le parti sociali (se disponibili) e eventuali ulteriori informazioni (se disponibili)		

#### Prospetto 2b – Bando di gara / lettera di invito e altra documentazione di gara (continua)

Tipologia di informazione	Descrizione (dati forniti in formato digitale ed editabile se inseriti in data room)
<i>Corrispettivi, costi e rischi</i>	Corrispettivo a base d'asta per il servizio oggetto dell'affidamento
	Metodo di calcolo del corrispettivo
	Matrice dei rischi
	Quantificazione dei costi inseriti nel PEF per il calcolo del corrispettivo a base d'asta distinti almeno nelle seguenti macro voci:
	a) Costi di gestione del servizio e di manutenzione dei mezzi navali b) Costi per agevolazioni e/o esenzioni tariffarie c) Costi di consultazione, verifica e monitoraggio dei livelli quali-quantitativi del servizio d) Costi di investimento (es. rinnovo flotta), se previsti

**Prospetto 2b – Bando di gara / lettera di invito e altra documentazione di gara (segue)**

Tipologia di informazione	Descrizione (dati forniti in formato digitale ed editabile se inseriti in data room)
<i>Struttura tariffaria</i>	Quadro tariffario di progetto (incluse tariffe agevolate ed esenzioni)
	Modalità di riconoscimento delle agevolazioni
	Regole e procedure di clearing (in caso di integrazione tariffaria)
	Regole di gestione dei titoli di viaggio in fase di subentro del nuovo gestore, vincitore della procedura di affidamento (validità dei titoli di viaggio del GU, modalità di sostituzione degli stessi, compensazioni agli utenti)
<i>Infrastrutture</i>	Individuazione degli approdi utilizzati per il servizio e descrizione delle caratteristiche fisiche e funzionali (se disponibili)
<i>Dati di contesto</i>	Dati descrittivi della popolazione (residenti, reddito pro-capite, variazione stagionale della popolazione, tasso di crescita, ecc.), riferimento a studi e/o analisi della domanda se disponibili e consultabili
<i>Trasferimento del personale</i>	<p>Elenco del personale interessato dal trasferimento, riportando per ogni addetto, in forma anonima, le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- n. matricola;</li> <li>- data di nascita;</li> <li>- anzianità contributiva;</li> <li>- data di assunzione;</li> <li>- sede di lavoro;</li> <li>- categoria di attività;</li> <li>- livello professionale/area professionale;</li> <li>- figura professionale/qualifica;</li> <li>- appartenenza a categorie protette;</li> <li>- eventuale inidoneità;</li> <li>- abilitazioni possedute;</li> <li>- parametro/posizione retributiva;</li> <li>- tipologia di contratto (tempo indeterminato /determinato/ altro);</li> <li>- tempo pieno/parziale (indicare percentuale);</li> <li>- scadenza (se applicabile);</li> <li>- trattamento economico: costo complessivo annuo.</li> </ul> <p>Il suddetto elenco contiene anche una informazione riepilogativa del costo di tutto il personale da trasferire, suddiviso per categoria di attività, con la specifica indicazione delle diverse componenti: quota CCNL, quota contratto aziendale di II livello (se esistente), oneri sociali, rateo annuo accantonamento TFR, oneri accessori, altro. Nel medesimo elenco debbono essere, altresì, indicati i seguenti dati: importo complessivo del TFR da trasferire, nella disponibilità del datore di lavoro, e natura e relativa stima economica del contenzioso in essere (se trasferito) tra l'attuale gestore e dipendenti. Contratti integrativi aziendali (se vigenti); Accordi sottoscritti con le parti sociali sulle modalità di trasferimento del personale (se disponibili).</p>
<i>Servizio</i>	Percorrenze annue stimate (n. corse, n. miglia nautiche)
	Quadro orario di progetto
	Lunghezza dei collegamenti
	Tempi di percorrenza massimi dei collegamenti
	Eventuali vincoli al servizio: tempi di sosta in porto minimi, intervalli massimi tra le partenze, ecc.
	Eventuali vincoli al servizio dovuti a esigenze di intermodalità
	Condizioni minime di qualità
<i>Domanda</i>	Effettiva (in caso di servizio già esistente), ultimo triennio per ciascuna linea e per singola corsa:

	<p>a) n. di passeggeri distinti tra arrivi e partenze, residenti e non residenti*</p> <p>b) n. di auto distinti tra arrivi e partenze, residenti e non residenti* (se pertinente)</p> <p>c) n. di automezzi pesanti e/o metri lineari (mtl) di stiva occupati, distinti tra arrivi e partenze* (se pertinente)</p> <p><i>Stimata (in caso di nuovo servizio):</i></p> <p>N. passeggeri annui, ripartizione residenti/non residenti, traffico merci (automezzi o mtl)</p>
<i>Ricavi da traffico</i>	<p><i>Per ciascuna linea:</i></p> <p>Ricavi tariffari degli ultimi tre anni distinti in ricavi passeggeri, auto e cose al seguito, merci (in caso di servizi esistenti); stima ricavi passeggeri e merci (in caso di nuovo servizio)</p>
<i>Mezzi nautici, caratteristiche e dotazioni di bordo minime</i>	<p><i>Per ciascuna linea:</i></p> <p>Tipologia di mezzi nautici</p> <p>N. minimo di unità navali distinte per tipologia (incluse eventuali navi di riserva)</p> <p>Dimensioni delle unità navali</p> <p>Tipologia di alimentazione</p> <p>Capacità minima (n. passeggeri totali e nei saloni coperti, mtl destinati ad auto e automezzi pesanti)</p> <p>Velocità minima</p> <p>Abilitazioni al trasporto di merci pericolose</p> <p>Requisiti per il trasporto di persone a mobilità ridotta (PMR)</p> <p>Servizi di bordo richiesti</p>
<i>Piano di accesso al dato</i>	<p>Descrizione dei dati del servizio, e dei dati necessari alla definizione degli indicatori e dei livelli minimi di qualità, che verranno resi accessibile a terzi con indicazione della modalità di rilevazione e della modalità di accesso.</p>
<i>*qualora non disponibili l'EA inserisce nel CdS l'obbligo di rilevazione con il livello di dettaglio indicato</i>	

### Prospetto 3 – Schema del PEF

<b>Schema 1 - Conto economico gestionale</b>	<b>Rif. 2425 c.c.</b>	<b>Anno 1</b>	<b>Anno 2</b>	<b>Anno ...</b>	<b>Anno n</b>
<b>RICAVI</b>	<b>A)</b>				
<b>Ricavi da trasporto</b>	<b>A) 1)</b>				
Noli passeggeri	A) 1)				
Noli auto e altre cose al seguito	A) 1)				
Noli merci	A) 1)				
<b>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</b>	<b>A) 4)</b>				
<b>Altri ricavi e proventi</b>	<b>A) 5)</b>				
Servizi di bordo	A) 5)				
Noleggi attivi	A) 5)				
Ricavi diversi	A) 5)				
<b>COSTI OPERATIVI</b>	<b>B)</b>				
<b>Costi di esercizio</b>					
Personale navigante	B) 9)				
Consumi di combustibili, lubrificanti	B) 6); B) 11)				
Consumi di ricambi e altri materiali	B) 6); B) 11)				
Servizi portuali navi	B) 7)				
Servizi di manutenzione	B) 7)				
Acquisizione e traffico	B) 7)				
Noleggi passivi	B) 7)				
Assicurazioni	B) 7)				
Sicurezza trasporto pax, veicoli e merci	B) 7)				
Altri costi	B)				
<b>Costi amministrativi e generali</b>					
Personale di terra	B) 9)				
Servizi	B) 7)				
<b>Oneri diversi di gestione</b>	<b>B) 14</b>				
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>A)-B)</b>				
<b>Accantonamenti*</b>	<b>B) 12)</b>				
<b>Utilizzo fondi pertinenti al servizio</b>					
<b>Ammortamenti</b>	<b>B) 10)</b>				
Immobilizzazioni immateriali	B) 10) a)				
Immobilizzazioni materiali	B) 10) b)				
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>					

\*sono rilevanti ai fini dei costi operativi solo gli utilizzi dei fondi di cui alla voce B) 4) del passivo dello Stato Patrimoniale 8art. 2424 c.c.)

<b>Schema 2 - Capitale investito netto ai fini regolatori</b>	<b>Rif. 2424 c.c.</b>	<b>Anno 1</b>	<b>Anno 2</b>	<b>Anno...</b>	<b>Anno n</b>
<b>Cespiti imputabili alle attività di servizio pubblico</b>					
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>B) I)</b>				
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	B) I) 2)				
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	B) I) 3)				
Concessioni, licenze e marchi	B) I) 4)				
Altre	B) I) 7)				
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>B) II)</b>				
Impianti e macchinari	B) II) 2)				
Attrezzature industriali e commerciali	B) II) 3)				
Altri beni	B) II) 4)				
<b>Rimanenze</b>	<b>C) I)</b>				
<b>Crediti verso clienti - Crediti commerciali [noli merci]</b>	<b>C) II) 1)</b>				
<b>Crediti verso altri - Crediti verso agenzie di linea e uffici viaggio</b>	<b>C) II) 5 quater)</b>				
<b>Debiti verso fornitori</b>	<b>D) 7)</b>				
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO REGOLATORIO</b>					
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>C) IV)</b>				
<b>CAPITALE CIRCOLANTE NETTO OPERATIVO</b>					

<b>Schema 3 - Calcolo del corrispettivo</b>	<b>Anno 1</b>	<b>Anno 2</b>	<b>Anno ...</b>	<b>Anno n</b>
OPEX				
<i>Costi di esercizio</i>				
<i>Costi amministrativi e generali</i>				
CAPEX				
<i>Ammortamenti</i>				
<i>Remunerazione del capitale investito</i>				
<b>RICAVI</b>				
<i>Ricavi da trasporto</i>				
<i>Altri ricavi e proventi</i>				
<b>FLUSSI DI CASSA DA ATTUALIZZARE</b>				
WACC				
<b>VAN FLUSSI DI CASSA</b>				
<b>CORRISPETTIVO ANNUO COSTANTE</b>				

<b>Schema 4 - Piano finanziario regolatorio</b>	<b>Anno 1</b>	<b>Anno 2</b>	<b>Anno ...</b>	<b>Anno n</b>
OPEX				
CAPEX				
<i>Ammortamenti</i>				
<i>Remunerazione del capitale investito</i>				
<b>RICAVI</b>				
<i>Ricavi da trasporto</i>				
<i>Altri ricavi e proventi</i>				
<b>FLUSSO DI CASSA NETTO</b>				
<b>CONTRIBUTO C/ESERCIZIO</b>				
<b>POSTE FIGURATIVE</b>				
<b>VAN RICAVI</b>				
<b>VAN COSTI</b>				
<b>VAN POSTE FIGURATIVE</b>				
<b>WACC=TIR</b>				

Condizione di equilibrio (dato un tasso di remunerazione congruo del CIN):

1) il PEF deve assicurare per tutta la durata del contratto l'equivalenza finanziaria tra i ricavi attesi e i costi ammessi attesi (VAN RICAVI = VAN COSTI)

2) Il Tasso di remunerazione congruo deve corrispondere con l'internal rate of return (TIR) dei flussi operativi pre-tax (WACC=TIR)

<i>Schema 5 - Rendiconto finanziario (metodo diretto)</i>	<i>Anno 1</i>	<i>Anno 2</i>	<i>Anno ...</i>	<i>Anno n</i>
<b>Flussi finanziari dell'attività operativa</b>				
Incassi da tariffa				
Altri incassi				
(Pagamenti a fornitori per materie prime e materiali di consumo)				
(Pagamenti a fornitori per servizi)				
(Pagamenti al personale)				
(Altri pagamenti)				
(Imposte pagate sul reddito)				
<b>Flusso di cassa dell'attività operativa (A)</b>				
<b>Flussi finanziari dell'attività di investimento</b>				
(Investimenti in immobilizzazioni immateriali)				
Disinvestimenti in immobilizzazioni immateriali				
(Investimenti in immobilizzazioni materiali)				
Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali				
<b>Flusso di cassa dell'attività di investimento (B)</b>				
<b>Flussi finanziari dell'attività di finanziamento</b>				
Incremento mezzi di terzi				
(Decremento mezzi di terzi)				
Incremento mezzi propri				
(Decremento mezzi propri)				
<b>Flusso di cassa dell'attività di finanziamento (C)</b>				
<b>Variazione delle disponibilità liquide (A±B±C)</b>				

#### Prospetto 4 – Matrice dei rischi per gli affidamenti in concessione

Definizione del rischio (0)			Responsabilità (1)		Quantificazione dell'entità degli impatti generati				Descrizione impatto	Strumenti di mitigazione (4)	
Natura	Driver	Evento	EA	IN	Impatto (2)			Gravità (3)			Frequenza/ Probabilità (3)
					C	R	Q				
Operativo (5)	Domanda	Contrazione della domanda di servizi di trasporto		X		x				Minor valore dei ricavi registrato a consuntivo rispetto a quanto previsto nel PEF	
	Offerta	Eccesso di offerta programmata in relazione alla domanda effettiva		X		x				Minor valore dei ricavi registrato rispetto a quanto previsto dal PEF	
		Deficit programmatico	X				x			Incapacità dell'IN di soddisfare la domanda attraverso l'offerta programmata dall'EA	
		Disponibilità		X		x				Indisponibilità totale o parziale dei servizi da erogare/ non conformità dei servizi	
		Variazione dei costi per effetto di fattori non controllabili da IN o EA (es. costi del carburante, energetici, materie prime)		X	x					Incremento dei costi registrato a consuntivo rispetto a quanto previsto nel PEF	
Altri rischi	Normativo	Modifiche legislative (es. fiscali, ambientali, tariffarie)	X		x					Aumento dei costi di gestione o variazione dei requisiti per l'esercizio del servizio che comportano maggiori costi per l'IN	
	Relazioni industriali	Variazioni del CCNL di settore o del contratto integrativo/di II livello		X	x					Aumento dei costi del personale per l'IN	
	Gestionale	Errata stima previsionale dei costi legata a inefficienze organizzative e/o gestionali		X	x					Incremento dei costi registrato a consuntivo rispetto a quanto previsto nel PEF che non comporta una variazione dello stesso (rischio allocato all'IN).	
	Finanziario	Mancato o ritardato pagamento dei corrispettivi da parte dell'EA	X			x				Impossibilità per l'EA di garantire il pagamento dei corrispettivi con conseguente ridefinizione del perimetro del servizio	
	Cause di forza maggiore	Alterazione non prevedibile delle condizioni di svolgimento del servizio	X		x	x	x			Impossibilità per l'IN di garantire il livello di servizio offerto in gara	

(0) il rischio è un evento incerto che qualora si verifici ha un impatto che può essere positivo o negativo sul contratto; la matrice considera esclusivamente l'impatto negativo

(1) EA = rischio allocato in capo all'EA; IN = rischio allocato in capo all'IN

(2) per impatto si intende quello relativo all'IN o al servizio in termini di costi (C), ricavi (R), qualità (Q)

(3) Informazioni di tipo quali-quantitativo: Scala Likert 1-5

(4) lo strumento di mitigazione interviene a minimizzare gli effetti derivanti dal verificarsi dell'evento

(5) cfr. Direttiva 2014/23/UE, considerando (20) ("un rischio operativo dovrebbe derivare da fattori al di fuori del controllo delle parti"); d.lgs. n. 50/2016, art. 3, comma, lettera zz) (si intende per rischio operativo quello "legato alla gestione dei lavori o dei servizi sul lato della domanda o sul lato dell'offerta o di entrambi trasferito all'operatore economico")

## Prospetto 5 – Schema di contratto di servizio

Sezione	Titolo	Descrizione	Normativa attualmente applicabile	Misura	Appalto/ concessione
-1 - contenuti tecnico operativi	Oggetto	Descrizione dei servizi, delle attività a essi connesse e strumentali e dell'ambito territoriale di applicazione con rimando agli OSP e al Programma di esercizio, il tutto individuato ai sensi della del. ART n. 48/2017. Contiene l'indicazione della portata del diritto di esclusiva. Definisce le condizioni alle quali l'IN può effettuare servizi al di fuori del CdS.	Art. 1346 c.c.; Del. ART n. 48/2017, Misura 6	Misura 2	•
	Durata / Proroga/ Rinnovo	Definizione della durata del contratto che, in caso di concessioni, non può essere superiore al periodo di tempo necessario al recupero degli investimenti da parte del concessionario. L'EA definisce il periodo massimo in cui l'affidatario assicura, alle medesime condizioni previste dal CdS, la continuità del servizio, anche dopo la scadenza del contratto.	d.lgs.422/1997, art. 18 c.1, art. 19 c.3 l. a (servizi di interesse regionale); Comunicazione interpretativa* par. 5.5.2; d. lgs. n. 50/2016, art. 168 e 175		•
	Obblighi di servizio pubblico	Gli OSP che possono essere imposti attraverso il CdS si limitano ai requisiti essenziali di cui all'art. 4 del Reg. n. 3577/92 (esigenze relative ai porti che devono essere serviti; regolarità, continuità, frequenza, capacità di fornitura del servizio; tariffe; equipaggio della nave), tenuto conto anche della Misura 4 del. ART n. 48/2017.	Reg. (CEE) 3577/92, art. 4 punto 2; Comunicazione interpretativa* par. 5.3 del. n. 48/17, Misura 4; d. lgs. n. 422/1997, art. 17	Misura 2	•
	Programma di esercizio <sup>1</sup>	Il programma di esercizio, possibile oggetto di specifico allegato, descrive almeno collegamenti e porti interessati dal servizio, tipologia di mezzi navali utilizzati, lunghezza e durata della traversata, frequenza dei servizi, orari di partenza e arrivo nei giorni feriali e festivi, in ogni stagione.	d. lgs. n. 422/1997, art. 19 c. 3 lett. b		•
	Modifiche temporanee e Soppressioni	Individuazione tassativa delle cause di interruzione del servizio. Definizione di modalità e tempi di: comunicazione all'EA; informazione agli utenti; attivazione di un servizio sostitutivo in caso di soppressione, se pertinente; valorizzazione del costo non sostenuto dall'IN ed eventuali penali.	Procedimento avviato con delibera ART n. 37/2016 del 6 aprile 2016		•
	Modifiche permanenti al servizio	Identificazione delle parti contrattuali che possono chiedere le modifiche e relative casistiche. Definizione di: procedure e tempi per richiesta di modifica permanente del programma di esercizio; eventuali soglie di variazione percorrenze che non comportano revisione del PEF e valorizzazione di variazioni eccedenti tali soglie; modi e tempi per informare l'utenza.			•
	Servizi Sostitutivi <sup>1</sup>	Definizione di un "Piano d'intervento" relativo alle azioni da attivare ed ai servizi da garantire agli utenti per il raggiungimento del porto di destinazione finale del viaggio con un "adeguato servizio sostitutivo" con l'identificazione di tipologie di servizi sostitutivi che l'EA può richiedere in caso di perturbazione del servizio e/o soppressioni: servizi terrestri costieri tra porto di partenza/destinazione programmato e porti alternativi di accesso/egresso al/dal servizio marittimo; servizi aerei alternativi. Per ogni tipologia: casistiche di richiesta, procedura e tempi massimi per l'attivazione, determinazione del corrispettivo per il servizio sostitutivo e condizioni quali-quantitative da garantire.	Procedimento avviato con delibera ART n. 37/2016 del 6 aprile 2016		•
	Naviglio e manutenzione <sup>1</sup>	Descrizione del naviglio da utilizzare: tipologia, capacità (passeggeri, veicoli e merci), età, servizi a bordo, accessibilità PMR, ecc. Eventuale previsione di navi di riserva, relative caratteristiche, tempi e modalità di sostituzione, per garantire continuità del servizio in caso di emergenza. Manutenzione programmata: individuazione periodi dell'anno con minore impatto sulla domanda, caratteristiche delle navi sostitutive.	Linee Guida PMR**; Reg. (UE) n. 1177/2010		•
	Monitoraggio dei servizi e Rendicontazione	Definizione di adeguato sistema di monitoraggio quali-quantitativo delle prestazioni, con specificazione delle responsabilità, modalità e tempi di rilevazione, rendicontazione e trasmissione del dato, e degli aspetti, di natura economica, tecnico-gestionale, qualitativa, del CdS monitorati dall'IN e verificati dall'EA. Identificazione dati pubblicabili dall'EA.	Procedimento avviato con delibera ART n. 37/2016 del 6 aprile 2016	Misura 16	•
	Obblighi del gestore alla scadenza CdS	Disciplina degli eventuali obblighi del GU alla scadenza del CdS, nei confronti dell'EA e/o del nuovo gestore tra i quali, in particolare, obblighi informativi, obbligo di messa a disposizione di asset strategici, aspetti relativi alla validità dei titoli di viaggio, emessi dal GU, con scadenza successiva alla data di subentro del nuovo gestore e le eventuali compensazioni da riconoscere agli utenti in possesso di tali titoli di viaggio.			•

\*Comunicazione della Commissione sull'interpretazione del Reg (CEE) n. 3577/92  
 \*\* Linee Guida PMR emanate con Circolare della Direzione Generale per la navigazione e il trasporto marittimo e interno n. 10/SM prot. 151 del 04/01/07 e s.m.i.  
<sup>1</sup> Tali informazioni, data la loro consistenza e tipicità, sono oggetto di specifici allegati al CdS e ne costituiscono parte integrante



## Prospetto 5 – Schema contratto di servizio (continua)

Sezione	Titolo	Descrizione	Normativa attualmente applicabile	Misura	Appalto/ concessione
-2 - contenuti economici	<i>Corrispettivi e margine di utile ragionevole</i>	Indicazione del metodo di calcolo del corrispettivo se non previsto nel prospetto informativo allegato agli atti di gara. Indicazione del corrispettivo totale risultante dal PEF <sup>1</sup> presentato in gara e degli importi unitari (€/miglio nautico, €/corsa). Modalità di calcolo consuntivo del corrispettivo in base alle percorrenze reali. Specificazione della portata del diritto di esclusiva concesso, del soggetto responsabile della riscossione dei ricavi (contratto <i>net cost</i> o <i>gross cost</i> ) e della valorizzazione commerciale con eventuali riserve per l'EA (ad es. spazi pubblicitari).	Comunicazione interpretativa Pacchetto SIEG della Commissione Europea: Comunicazione SIEG***, punti 43, 56, 57, 59, 60, 61, 74; Decisione SIEG****, considerando 15 e 16, art. 5 e 6	Misura 8, 10	∅
	<i>Modalità e tempi di pagamento dei corrispettivi</i>	Definizione di modalità, tempistiche di pagamento ed eventuali condizioni oltre alla definizione degli interessi di mora per ritardo pagamento.			•
	<i>Sistema Tariffario<sup>1</sup></i>	Indicazione, anche con rimando ad apposito allegato, del quadro tariffario vigente, incluse agevolazioni e riduzioni tariffarie per specifiche categorie di utenza, e meccanismi di aggiornamento previsti; condizioni e modalità di ripartizione tariffaria in presenza di bigliettazione integrata. Disciplina dei canali di vendita.	d. lgs. n. 422/1997, art. 19, c. 3 lett. d; d.l. n. 201/2011, art. 37, c. 9 lett. b; Del. ART n. 48/2017, Misura 5		•
	<i>Matrice dei rischi e misure di mitigazione<sup>1</sup></i>	Matrice determinata dall'EA, contenente l'allocazione dei rischi tra le parti, nonché eventuali misure di mitigazione previste per attenuare l'impatto al verificarsi dell'evento cui è associato il rischio.		Misura 9	○
	<i>Obiettivi di efficacia ed efficienza e misure incentivanti</i>	Specifici obiettivi di miglioramento della prestazione, stabiliti dall'EA, in termini di efficacia e efficienza (ad. es. riduzione dei costi), espressi sotto forma di parametri e indicatori tecnico-economici quantificabili, verificabili e confrontabili, da raggiungere nell'arco di durata del CdS. L'EA definisce inoltre il sistema di incentivi e penali legati al raggiungimento degli stessi obiettivi.	Pacchetto SIEG della Commissione Europea: Comunicazione SIEG***, punto 61; Decisione SIEG**** art. 5 c. 6; d.l. n. 201/2011 art. 37, c. 2, lett. f; d.l. n. 50/2017 art. 48, c. 6, lett. b, parte II	Misura 18	∅
	<i>Verifica dell'equilibrio economico-finanziario e rimodulazione del PEF</i>	Definizione della durata dei periodi regolatori e del meccanismo di verifica dell'equilibrio economico-finanziario attraverso lo strumento del PEF. Definizione tempi e procedure per la presentazione del nuovo PEF da parte dell'IN e modalità per il confronto tra i valori. Rilevazione di eventuali sovracompenazioni e sottocompenazioni e determinazione delle procedure per il recupero delle sovracompenazioni, al netto dei meccanismi incentivanti, e della modalità di revisione della politica tariffaria o del programma di esercizio in caso di sottocompenazioni.	d.l. n. 50/2017 art. 48, c. 6, lett. b, parte II e III Pacchetto SIEG della Commissione Europea: Comunicazione SIEG***, punto 58	Misure 11 e 17	○
	<i>Politica investimenti per rinnovo naviglio, innovazione tecnologica, etc.</i>	Sezione relativa a eventuali piani di investimento concernenti, ad esempio, il rinnovo del naviglio o l'implementazione di innovazioni tecnologiche.			•
	<i>Altri ricavi</i>	Disciplina della valorizzazione commerciale degli spazi interni ed esterni del naviglio con eventuale riserva di spazi per l'EA. Disciplina eventuali altri ricavi connessi all'attività in OSP.			○
<p>***Comunicazione della Commissione sull'applicazione delle norme dell'Unione europea in materia di aiuti di Stato alla compensazione concessa per la prestazione di SIEG, (2012/C 8/02);</p> <p>****Decisione della Commissione riguardante l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 106, paragrafo 2, del TFUE agli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, [C (2011) 9380].</p> <p><sup>1</sup>Tali informazioni, data la loro consistenza e tipicità, sono oggetto di specifici allegati al CdS e ne costituiscono parte integrante</p>					

## Prospetto 5 – Schema contratto di servizio (continua)

Sezione	Titolo	Descrizione	Normativa attualmente applicabile	Misure	Appalto/ concessione
<b>3 - contenuti qualitativi</b>	<i>Politica della qualità dei servizi e Carta dei Servizi</i>	Modalità e cadenza di aggiornamento della Carta dei Servizi, previo confronto con pendolari e associazioni.	d. lgs. n. 422/1997 art. 19, c. 3, lett. c; D.P.C.M. 30/12/1998 e ss.mm.ii.; l. n. 244/2007 art. 2, c. 461		•
	<i>Condizioni Minime di Qualità dei servizi (CMQ)<sup>1</sup></i>	Individuazione di fattori di qualità, relativi indicatori e livelli minimi.	d. lgs. n. 422/1997 art. 19, c. 3, lett. c;		•
	<i>Monitoraggio della qualità</i>	Determinazione delle modalità e cadenza delle operazioni di monitoraggio, in capo alla IN, e verifica, in capo all'EA. Obblighi in capo all'IN in materia di rilevazione della qualità attesa e percepita dagli utenti del servizio nonché l'obbligo della IN di partecipare alle consultazioni organizzate dell'EA stesso che coinvolgono utenti, consumatori, loro associazioni e associazioni imprenditoriali di interesse in fase di progettazione delle specifiche di indagine, di analisi delle risultanze delle rilevazioni e di pianificazione delle azioni conseguenti, acquisendo proposte e osservazioni dei diversi <i>stakeholder</i> coinvolti.	D.P.C.M. 30/12/1998 e ss.mm.ii.; Proc. avv. con delibera ART n. 37/2016 del 6 aprile 2016; Reg. (UE) n. 1177/2010	Misura 16	•
	<i>Sistema dei premi e delle penalità</i>	Definizione del sistema annuale di premi e penali, connesso all'andamento degli indicatori di qualità e al raggiungimento dei livelli minimi fissati; modalità di mitigazione delle penali.			•
	<i>Diritti minimi degli utenti</i>	Gestione reclami, indennizzi, obblighi verso le persone a mobilità ridotta	Reg. (UE) n. 1177/2010; d.l. n. 201/11 art. 37, c. 2, lett. e		•
	<i>Comitato Tecnico di Gestione del CdS</i>	Istituzione del Comitato e relativa composizione, cadenzamento di convocazione e descrizione dei compiti.			•
<b>4 - Clausole Generali</b>	<i>Subaffidamento</i>	Descrizione della procedura (autorizzazione da parte dell'EA), definizione della quota ammissibile (eccedente il 30%) e individuazione dei servizi da subaffidare.	d. lgs. n. 50/2016 artt. 105 e 174		•
	<i>Trasparenza</i>	Pubblicazione sui rispettivi portali web di EA e affidatario: CdS, indicatori efficienza, carte della qualità, indagini di <i>customer satisfaction</i> .	Proc. avv. con delibera ART n. 37/2016 del 6 aprile 2016	Misura 16	•
	<i>Piano di accesso al dato<sup>1</sup></i>	Descrizione dei dati del servizio, e dei dati necessari alla definizione degli indicatori e dei livelli minimi di qualità, che verranno resi accessibili a terzi con indicazione della modalità di rilevazione e della modalità di accesso.	Proc. avv. con delibera ART n. 37/2016 del 6 aprile 2016	Misura 16	•
	<i>Modalità di modificazioni del CdS</i>	Descrizione di casistiche e tempi in cui è ammessa la modifica contrattuale.	d. lgs. n. 422/1997 art. 19 c. 3 lett. f		•
	<i>Modalità di Risoluzione del CdS</i>	Individuazione degli inadempimenti che, se non risolti nei tempi stabiliti, possono dare luogo alla risoluzione del CdS.	d. lgs. n. 50/2016 artt. 108 e 176; Proc. avv. con delibera ART n. 37/2016 del 6 aprile 2016		•
	<i>Recesso</i>	Disciplina delle modalità con cui le parti possono sciogliere il vincolo contrattuale.	d. lgs. n. 50/2016 art. 109		•
	<i>Condizioni di subentro nuovo gestore</i>	Validità dei titoli di viaggio emessi a scavalco della data di inizio servizio nuovo gestore. Assicurazioni dei mezzi se già pagati.			•
	<i>Controversie tra le Parti</i>	Si prevede un preventivo tentativo di conciliazione tra le parti in sede di Comitato Tecnico di Gestione del Contratto e, nel caso in cui non si pervenga a un accordo, si dispone la competenza del Foro della città capoluogo di Regione.	d. lgs. n. 50/2016 art. 209		•
	<i>Garanzie</i>	Garanzie prestate dalla IN per la prestazione del servizio. Il CdS, sulla base di quanto disposto in sede di aggiudicazione, individua le garanzie patrimoniali che devono essere prestate dall'esercente al fine di assicurare la solvibilità necessaria all'adempimento degli obblighi assunti e dei relativi oneri finanziari.	d. lgs. n. 50/2016 art. 103; d. lgs. n. 422/1997, art. 19 c. 3 lett. g		•
	<i>Sanzioni per inadempienze contrattuali</i>	Importi e modalità di riscossione in caso di mancata osservanza degli obblighi contrattuali.	d.lgs. n.422/1997 art. 19 c.3 lett. h		•
	<i>Clausola sociale</i>	Disciplina della clausola sociale nel rispetto delle condizioni previste dal vigente contratto nazionale di settore, con particolare riferimento alle condizioni giuridiche ed economiche del trasferimento del personale dal GU all'IN affidataria e alle relative modalità di gestione del trattamento di fine rapporto. Le predette condizioni giuridiche ed economiche del personale trasferito dal GU sono mantenute dall'IN affidataria per un periodo non inferiore a 2 anni dalla data di stipula del CdS. Il CdS può prevedere che, decorsi due anni dalla stipula, al mutare di determinate circostanze collegate a processi di efficientamento dei costi, l'IN affidataria possa adottare una nuova pianificazione ed organizzazione del fabbisogno di personale richiesto.	Direttiva 2001/23/CE del Consiglio del 12 marzo 2001; d. lgs. n. 422/1997 l'art. 18, c. 2, punto e), art. 19, c. 3, punto I); d. lgs. n. 50/2016 art. 48, c. 6, lettera b), c. 7, lettera e), art. 50.	Misura 14	•
	<i>Altre clausole previste dalla normativa (Riservatezza, Codice Etico, ecc.)</i>	L'articolato tiene conto dei principi dettati dalla legislazione europea e nazionale vigente.	d. lgs. n. 50/2016		•

Legenda: • = la misura regolatoria si applica indifferentemente dalla forma di affidamento scelta; Ø = la misura regolatoria si applica in maniera differenziata in funzione della forma di affidamento scelta; o = la misura regolatoria si applica solo alla concessione

<sup>1</sup> Tali informazioni, data la loro consistenza e tipicità, sono oggetto di specifici allegati al CdS e ne costituiscono parte integrante

## Prospetto 6 – Contabilità regolatoria

<b>Schema 1 - Conto Economico</b>	
<b>1.a</b>	<b>Ricavi da trasporto</b>
1.a.i	Noli Passeggeri
1.a.i.i	di cui: noli passeggeri residenti
1.a.ii	Noli veicoli
1.a.ii.i	di cui: noli veicoli residenti
1.a.iii	Noli altre cose al seguito
1.a.iii.i	di cui: altre cose al seguito residenti
1.a.iv	Noli merci
<b>1.b</b>	<b>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</b>
<b>1.c</b>	<b>Altri ricavi e proventi</b>
1.c.i	Servizi di bordo
1.c.ii	Noleggi attivi naviglio
1.c.iii	Ricavi diversi
1.c.iv	Corrispettivi ente affidante
<b>1</b>	<b>TOTALE RICAVI</b>
<b>2.a</b>	<b>Costi di esercizio</b>
2.a.i	Personale navigante
2.a.ii	Consumi di combustibili e lubrificanti
2.a.iii	Consumi ricambi e altri materiali
2.a.iv	Servizi portuali navi
2.a.v	Servizi di manutenzione
2.a.vi	Acquisizione e traffico
2.a.vii	Noleggi passivi
2.a.viii	Assicurazioni
2.a.ix	Sicurezza trasporto pax, veicoli e merci
2.a.x	Altri costi
<b>2.b</b>	<b>Costi amministrativi e generali</b>
2.b.i	Personale di terra
2.b.ii	Servizi
<b>2.c</b>	<b>Oneri diversi di gestione</b>
<b>2</b>	<b>TOTALE COSTI OPERATIVI</b>
<b>3=1-2</b>	<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>
<b>4.a</b>	<b>Accantonamento per rischi</b>
4.a.i	di cui: per manutenzioni cicliche
4.a.ii	di cui: per penali comminate dall'ente affidante
4.a.iii	di cui: per indennizzi per violazione dei diritti degli utenti e altri reclami
<b>4.b</b>	<b>Ammortamenti</b>
4.b.i	immobilizzazioni immateriali
4.b.i.i	di cui per software
4.b.ii	immobilizzazioni materiali
4.b.ii.i	di cui per naviglio

4.b.ii.ii	di cui per dotazioni di bordo	
<b>4</b>	<b>TOTALE UTILIZZO FONDI E AMMORTAMENTI</b>	
<b>5=3-4</b>	<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	

<b>Utilizzo fondi pertinenti al servizio</b>	
di cui: per manutenzioni cicliche	
di cui: per penali comminate dall'ente affidante	
di cui: per indennizzi per violazione dei diritti degli utenti e altri reclami	

<b>Schema 2 - Stato Patrimoniale</b>		
<b>1.a</b>	<b>immobilizzazioni immateriali</b>	
1.a.i	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	
1.a.ii	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	
1.a.ii.i	di cui per software	
1.a.iii	Concessioni, licenze e marchi	
1.a.iii.i	di cui per marchi	
1.a.iv	Altre	
<b>1.b</b>	<b>Immobilizzazioni materiali</b>	
1.b.i	Impianti e macchinari	
1.b.i.i	di cui per naviglio	
1.b.i.ii	di cui per dotazioni di bordo	
1.b.ii	Attrezzature industriali e commerciali	
1.b.ii.i	di cui dotazioni di bordo	
1.b.ii.ii	di cui dotazioni di sicurezza	
1.b.ii	Altri beni	
<b>1.c</b>	<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	
<b>1</b>	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	
<b>2.a</b>	<b>Rimanenze</b>	
<b>2.b</b>	<b>Crediti</b>	
2.b.i	Verso clienti	
2.b.i.i	di cui crediti commerciali	
2.b.ii	Verso altri	
2.b.ii.i	di cui crediti verso agenzie di linea e uffici viaggi	
<b>2.c</b>	<b>Disponibilità liquide</b>	
<b>2</b>	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	
<b>3.a</b>	<b>Ratei e risconti</b>	
<b>3=1+2+3.a</b>	<b>TOTALE ATTIVO</b>	
<b>4.a</b>	<b>Patrimonio netto</b>	
<b>4.b</b>	<b>Fondi per rischi e oneri</b>	
4.b.i	Altri rischi	
4.b.i.i	di cui: per manutenzioni cicliche	
4.b.i.ii	di cui: per penali comminate dall'ente affidante	
4.b.i.iii	di cui: per indennizzi per violazione dei diritti degli utenti e altri reclami	

<b>4.f</b>	<b>Trattamento di fine rapporto</b>	
<b>4.g</b>	<b>Debiti</b>	
4.g.i	di cui verso fornitori	
<b>4.h</b>	<b>Ratei e risconti</b>	
<b>4</b>	<b>TOTALE PASSIVO</b>	

Schema 3 - Elenco personale (in forma anonima)	CdS1			CdS2		
	1	2	...	1	2	...
N. matricola						
Data di nascita						
Anzianità contributiva						
Data di assunzione						
Sede di lavoro						
Categoria di attività						
Livello professionale/area professionale						
Figura professionale/qualifica						
Appartenenza a categoria protette (si/no)						
Eventuali inidoneità						
Abilitazioni possedute						
Parametro/posizione retributiva						
Tipologia di contratto (tempo indeterminato /determinato/ altro)						
Tempo pieno/parziale (indicare percentuale)						
Scadenza (se applicabile)						
Trattamento economico: costo complessivo annuo						
Ore anno servizio effettivo						